

Lotto no.: L244446

Nazione/Tipo: Europa

Collezione Italia Repubblica, con 26 folder anni 2000.

Prezzo: 100 eur

[[Vai al sito www.matirafil.com](http://www.matirafil.com)]



Foto nr.: 2



Foto nr.: 3



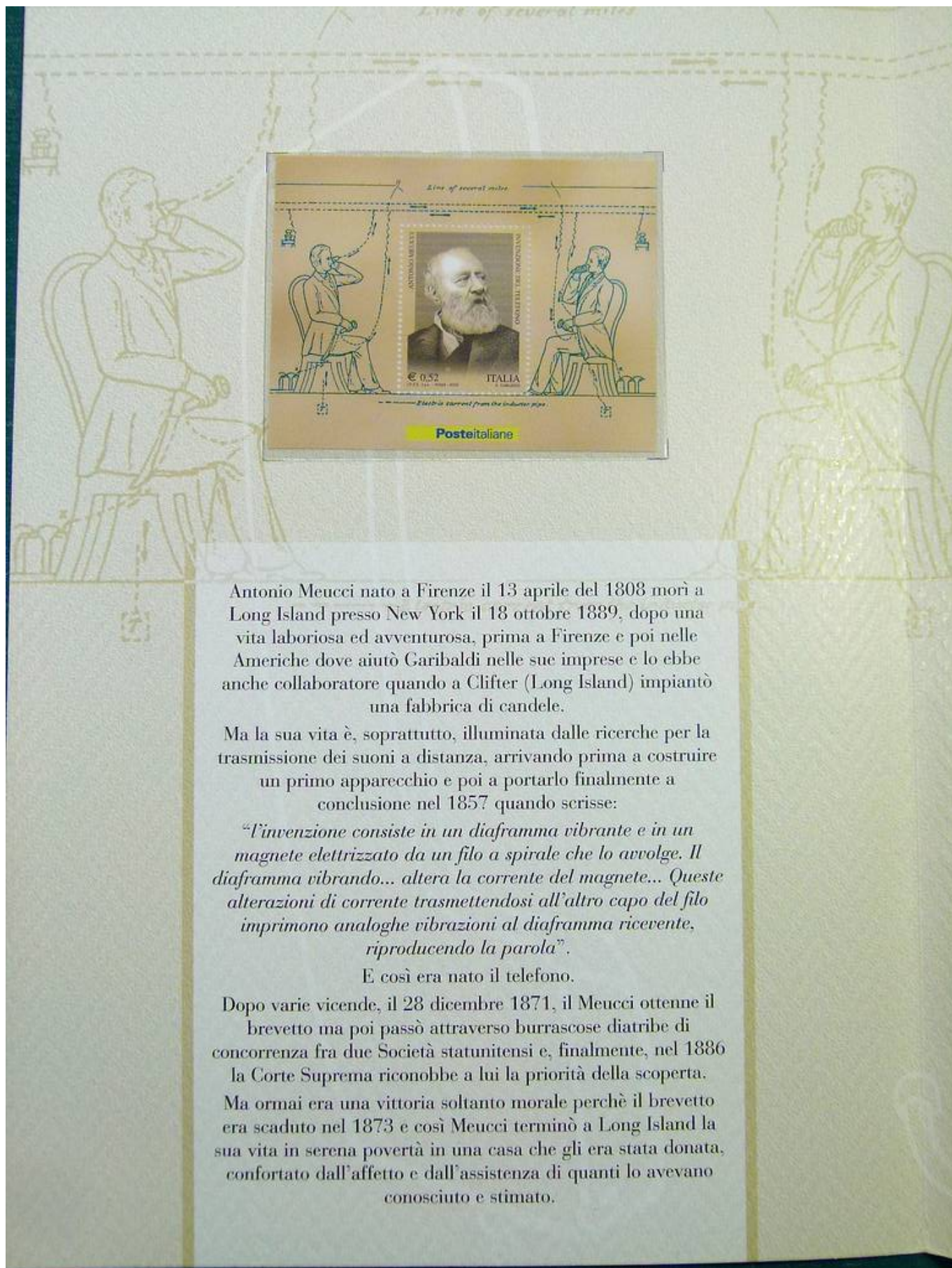
Foto nr.: 4



Foto nr.: 5



Foto nr.: 6



Antonio Meucci nato a Firenze il 13 aprile del 1808 morì a Long Island presso New York il 18 ottobre 1889, dopo una vita laboriosa ed avventurosa, prima a Firenze e poi nelle Americhe dove aiutò Garibaldi nelle sue imprese e lo ebbe anche collaboratore quando a Cliffter (Long Island) impiantò una fabbrica di candele.

Ma la sua vita è, soprattutto, illuminata dalle ricerche per la trasmissione dei suoni a distanza, arrivando prima a costruire un primo apparecchio e poi a portarlo finalmente a conclusione nel 1857 quando scrisse:

“L’invenzione consiste in un diaframma vibrante e in un magnete elettrizzato da un filo a spirale che lo avvolge. Il diaframma vibrando... altera la corrente del magnete... Queste alterazioni di corrente trasmettendosi all’altro capo del filo imprimono analoghe vibrazioni al diaframma ricevente, riproducendo la parola”.

E così era nato il telefono.

Dopo varie vicende, il 28 dicembre 1871, il Meucci ottenne il brevetto ma poi passò attraverso burrascose diatribe di concorrenza fra due Società statunitensi e, finalmente, nel 1886 la Corte Suprema riconobbe a lui la priorità della scoperta.

Ma ormai era una vittoria soltanto morale perchè il brevetto era scaduto nel 1873 e così Meucci terminò a Long Island la sua vita in serena povertà in una casa che gli era stata donata, confortato dall’affetto e dall’assistenza di quanti lo avevano conosciuto e stimato.

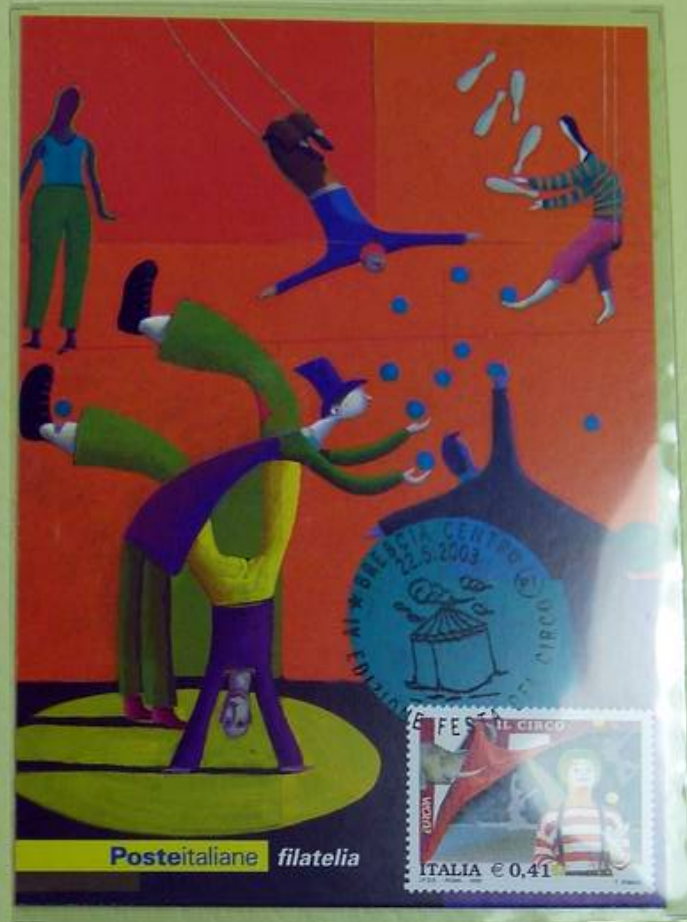
Foto nr.: 7



Foto nr.: 8



Foto nr.: 9



Festa Internazionale del Circo Contemporaneo

La Festa Internazionale del Circo Contemporaneo, promossa dal Comune di Brescia, ha ricevuto, sin dalla prima edizione, un'accoglienza entusiastica da parte dei media ma soprattutto del pubblico ed è ormai il riferimento per le discipline di confine: tra danza, teatro e circo, gli spettacoli presentati esprimono l'ultima frontiera della ricerca contemporanea.

Quest'anno il programma trova un respiro diverso: due chapiteaux fissi invece di uno, un chiostro per il progetto *Giardino segreto*, un teatro, e infine un luogo misterioso per lo spettacolo di chiusura. Tre settimane di programmazione con quaranta spettacoli, e due "week-end festadelcirco", organizzati per poter assistere a tre spettacoli in due giorni.

La cifra caratteristica della Festa del Circo 2003 è certamente l'apertura alle nuove generazioni: con un'energia ed uno stile espressivo inediti, un gusto per storie ed immagini surreali, ed una grande capacità di sovvertire qualsiasi tradizione, vicina e lontana, per ricreare una nuova forma di spettacolo, nel quale virtuosismo e teatralità si fondono intorno alla celebrazione del corpo e del movimento.

Foto nr.: 10

LA NOSTRA STORIA

Già negli anni ottanta, il Comune di Porto Sant'Elpidio sceglie di impegnarsi fortemente nel campo del teatro per ragazzi. Sin da allora, l'animazione teatrale nelle scuole è una attività che ogni anno si svolge con ottimi risultati, coinvolgendo centinaia di ragazzi e decine di insegnanti coordinati da un animatore messo a disposizione dal comune.

Nella stagione invernale, inoltre, da più di dieci anni si svolge nell'ambito di un circuito intercomunale, una rassegna di teatro per ragazzi, che coinvolge anche le famiglie.

Tutte queste attività che si sviluppano nel corso dell'anno, grazie anche alla determinante collaborazione della Regione Marche, della Provincia di Ascoli Piceno, dell'A.M.A.T e della Fondazione Cassa di Risparmio di Fermo, trovano nel mese di luglio il loro coronamento nel Festival Internazionale del Teatro per Ragazzi, "I Teatri del Mondo".

Giunto ormai alla sua quattordicesima edizione, il Festival ha visto la partecipazione di numerose e qualificate compagnie nazionali ed estere provenienti da: Messico, Estremo Oriente, Australia, Africa, Russia ed ha potuto contare sul prezioso contributo di artisti quali: Otello Sarzi, Enrico Baj, Altan, Emanuele Luzzatti, Munari. La qualità e la validità socio-culturale del Festival è stata riconosciuta da autorevoli istituzioni quali: la Presidenza della Repubblica, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero della Pubblica Istruzione e la Commissione Europea.



Foto nr.: 11

IL NOSTRO PROGETTO

Un teatro per i ragazzi cui affidare, al di là della naturale ed irrinunciabile funzione di intrattenimento che deve avere, una missione socio-culturale profonda intercettando i gusti e la sensibilità dei più giovani, offrire loro possibilità alternative rispetto alla quantità di proposte da cui sono quotidianamente raggiunti e nella quale è sempre più difficile orientarsi, offrire percorsi che sono di svago, ma al tempo stesso anche di crescita.

I Teatri del Mondo (rassegne e spettacoli teatrali, laboratori, sperimentazioni e percorsi educativi per ragazzi), un programma-contenitore articolato in una serie di progetti autonomi, ma accomunati dallo sperimentare la valenza socio-culturale ed educativa del teatro.

L'obiettivo è probabilmente molto alto, ma il Comune di Porto Sant'Elpidio ne fa una sua scelta ambiziosa ed una strategia di crescita, confidando nel sostegno di tutti coloro che hanno creduto e crederanno in questo progetto.



Foto nr.: 12



Il semestre di Presidenza italiana del Consiglio dell'Unione europea costituisce uno scenario particolarmente impegnativo dati i rilevanti problemi, interni ed esterni all'Unione, che attendono soluzione. Mi riferisco a questioni come la sicurezza, l'ambiente, l'economia, l'allargamento dell'Unione, la definizione della Convenzione europea e di una linea politica comune nei rapporti con i restanti Paesi, le crisi politiche internazionali.

Confortato dalla certezza di avere il sostegno del Paese e la collaborazione delle Istituzioni, il Governo si pone con estremo senso di responsabilità di fronte a queste sfide nella consapevolezza di dover rendere conto, al termine del semestre, del lavoro svolto e dei risultati ottenuti.

Rivolgo un sentito ringraziamento al Ministro delle Comunicazioni on. Maurizio Gasparri, che con grande sensibilità ha colto l'importanza dell'evento disponendo l'emissione di un francobollo nel quale è riprodotto il logo adottato dal nostro Paese, e a Poste Italiane per averne curato l'elaborazione e la diffusione.

Il Presidente del Consiglio
SILVIO BERLUSCONI

Foto nr.: 13



Foto nr.: 14



Foto nr.: 15

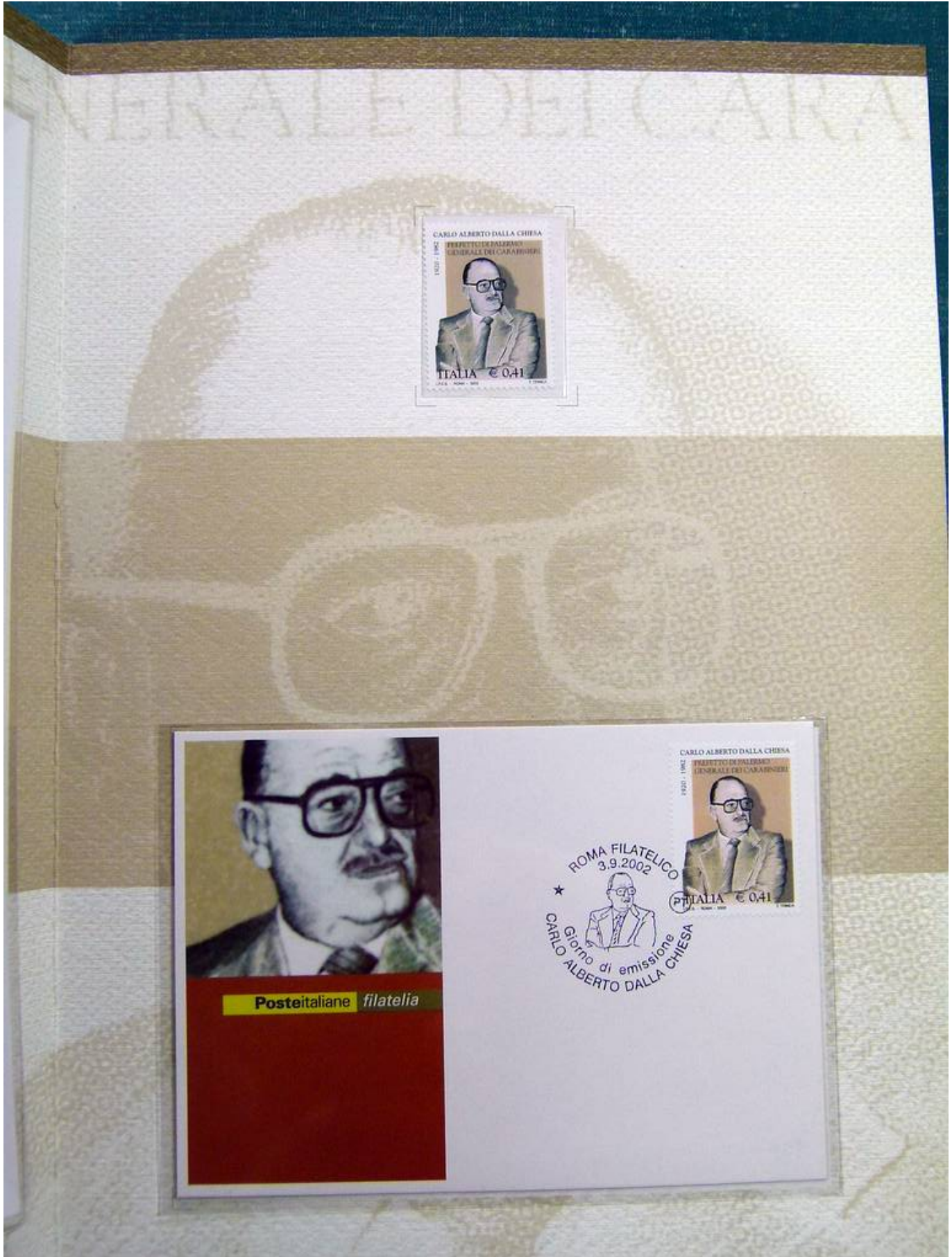


Foto nr.: 16



Foto nr.: 17



Foto nr.: 18



Foto nr.: 19



Foto nr.: 20

150 anni di Storia



La Polizia di Stato, che quest'anno compie 150 anni, è l'erede del *Corpo delle Guardie di Pubblica Sicurezza*, voluto dal Re Carlo Alberto nel Regno di Sardegna con Legge 11 luglio 1852 n. 1404.

Le finalità istituzionali del Corpo, il cui ordinamento continuò a vigere nel Regno d'Italia, vennero indicate nel regolamento del 1854: "mantenere l'ordine, la tranquillità e la sicurezza pubblica; vegliare sugli oziosi, vagabondi e mendicanti, donne di malaffare, giocatori e recidivi; ricercare i malfattori; intervenire negli incendi e simili avvenimenti".

Da principio, l'esiguo organico del Corpo consentì di concentrare il personale in prevalenza nei maggiori centri urbani, alle dirette dipendenze delle Autorità di Pubblica Sicurezza.

Nel 1859, dopo l'annessione della Lombardia, l'Istituzione estese la propria attività a Milano ed alle altre provincie lombarde; subito dopo, prestò la sua opera nel territorio dell'ex Ducato di Parma e progressivamente in tutte le provincie del Regno. In Sicilia, allo scopo di tutelare la sicurezza generale ed i beni rurali, Garibaldi istituì i Militi a Cavallo, in seguito assorbiti dal neo costituito Corpo delle Guardie di P.S. a cavallo per le provincie siciliane.

Nel dicembre del 1890, con la soppressione del Corpo delle Guardie di P.S. vennero unificate le polizie ad ordinamento civile: nacque il *Corpo delle Guardie di Città*, nel quale confluirono anche alcune Milizie Municipali.

Le tensioni sociali che caratterizzarono il periodo immediatamente successivo alla Prima Guerra Mondiale imposero la previsione di una forza di polizia facente parte delle Forze Armate dello Stato, con specifici compiti di tutela dell'ordine pubblico: nel 1919 le Guardie di Città vennero pertanto soppresse e nacque la *Regia Guardia per la Pubblica Sicurezza*. Alla stessa fu affiancato il *Corpo degli Agenti d'Investigazione*, ad ordinamento civile e con compiti investigativi e tecnici.

Nel dicembre del 1922, con l'intento di riunire le forze di polizia, il governo fascista sciolse d'autorità i due organismi. Una parte del personale transitò nel ruolo specializzato dei Regi Carabinieri al quale, nel 1925, venne affiancato il *Corpo degli Agenti di Pubblica Sicurezza* di nuova istituzione. Nel 1936, inoltre, la sicurezza dei territori africani fu affidata alla *Polizia coloniale*, posta alle dipendenze del Ministero dell'Africa Italiana e conosciuta con l'acronimo P.A.I. Nel successivo 1943 il Corpo, ad ordinamento civile, venne ricompreso nelle Forze Armate dello Stato, pur rimanendo alle dipendenze del Ministero dell'Interno.

Il Decreto del 2 novembre 1944, istituì il nuovo *Corpo delle Guardie di Pubblica Sicurezza*, nel quale confluì il personale del Corpo degli Agenti di P.S., la P.A.I., soppressa nel '45, ed altri preesistenti organismi di sicurezza, tra i quali la Milizia della Strada. Anche la Polizia Repubblicana, che operò nel breve periodo della Repubblica Sociale Italiana, transitò nel neonato Corpo.

Con la nascita della Repubblica, la Polizia si trovò a fronteggiare emergenze proprie di un momento storico particolarmente delicato sotto il profilo dell'ordine e della sicurezza pubblica. Nel corso degli anni successivi, le risposte dell'Istituzione alle esigenze di un Paese in rapido e continuo cambiamento furono pronte e appropriate: la "Celere" fornì uno strumento efficace per garantire il pacifico svolgimento delle manifestazioni di piazza; la riorganizzazione dei servizi di Polizia Stradale, favorì una presenza più capillare sulla rete viaria in vertiginoso sviluppo; l'attività del *Corpo di Polizia Femminile*, garantì uno strumento specifico per la tutela delle donne e dei minori; il Nucleo Operativo Centrale di Sicurezza (N.O.C.S.), costituì la punta di diamante nella lotta contro il terrorismo.

La Legge 1 aprile 1981 n. 121 ha soppresso il Corpo delle Guardie di P.S., il ruolo dei Funzionari di P.S. e la Polizia Femminile istituendo l'attuale *Polizia di Stato*.

Tra le novità più significative l'accesso delle donne a tutti i ruoli con parità di diritti e progressioni in carriera e la rappresentanza del personale da parte di sindacati.

Un cammino lungo e segnato da tappe storiche e sociali importanti, nel corso del quale la Polizia di Stato, con compiti e ordinamenti diversi, ha rappresentato un rinnovato, solido presidio di legalità: un'Istituzione sempre più moderna ed efficiente, vicina al cittadino e ai suoi bisogni.

Capo della Polizia
Direttore Generale della Pubblica Sicurezza
Giovanni De Gennaro

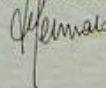


Foto nr.: 21

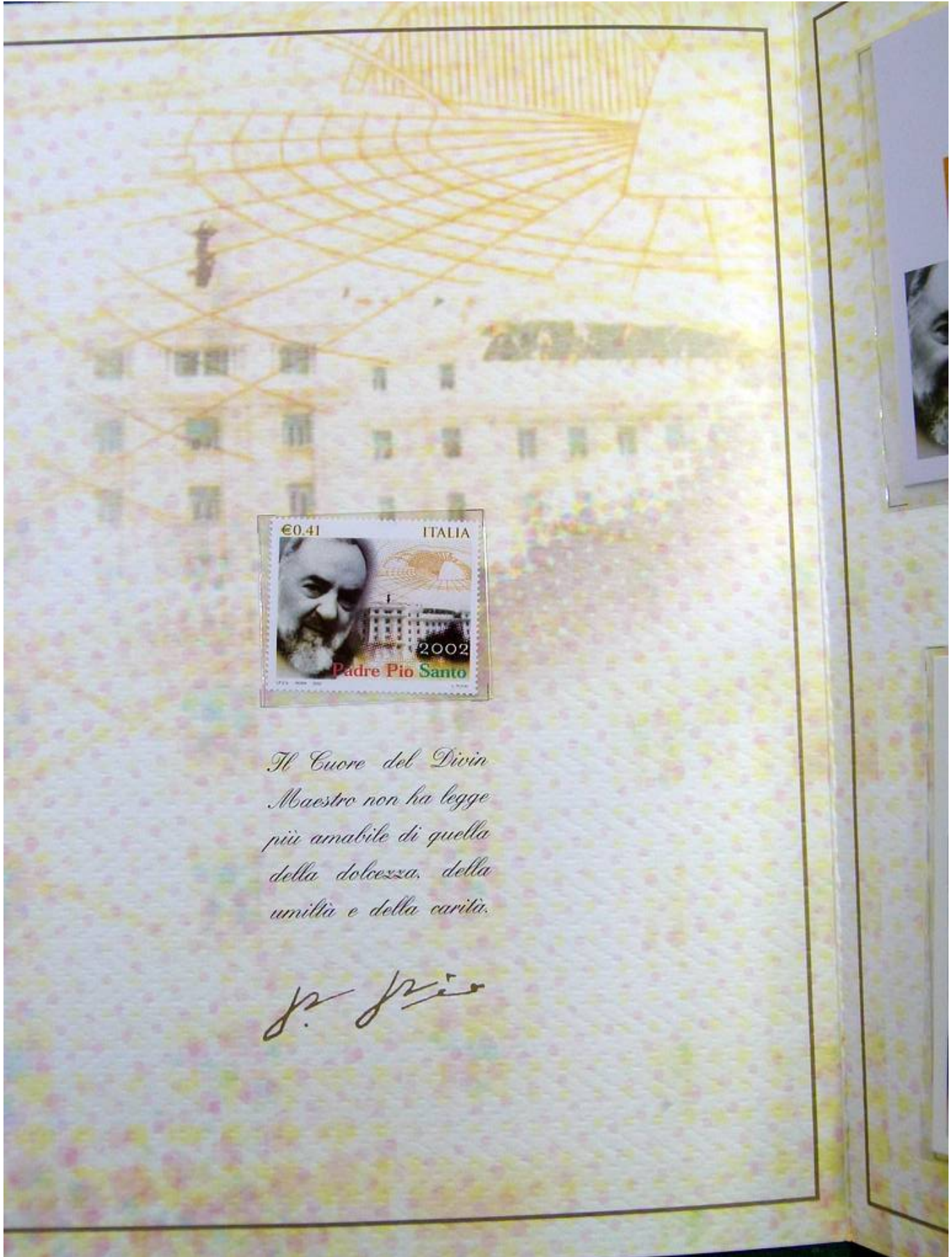


Foto nr.: 22



Foto nr.: 23

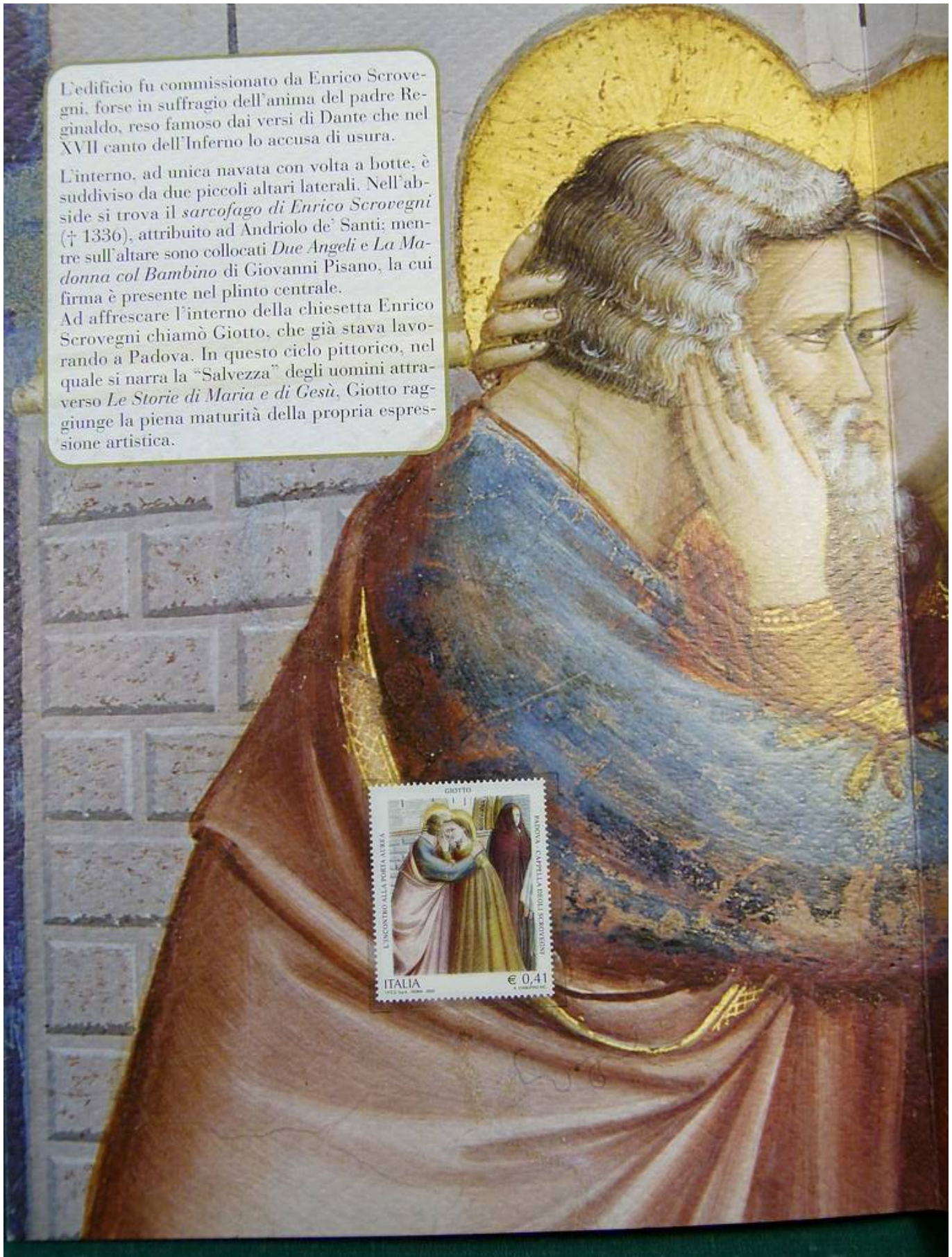


Foto nr.: 24



Foto nr.: 25

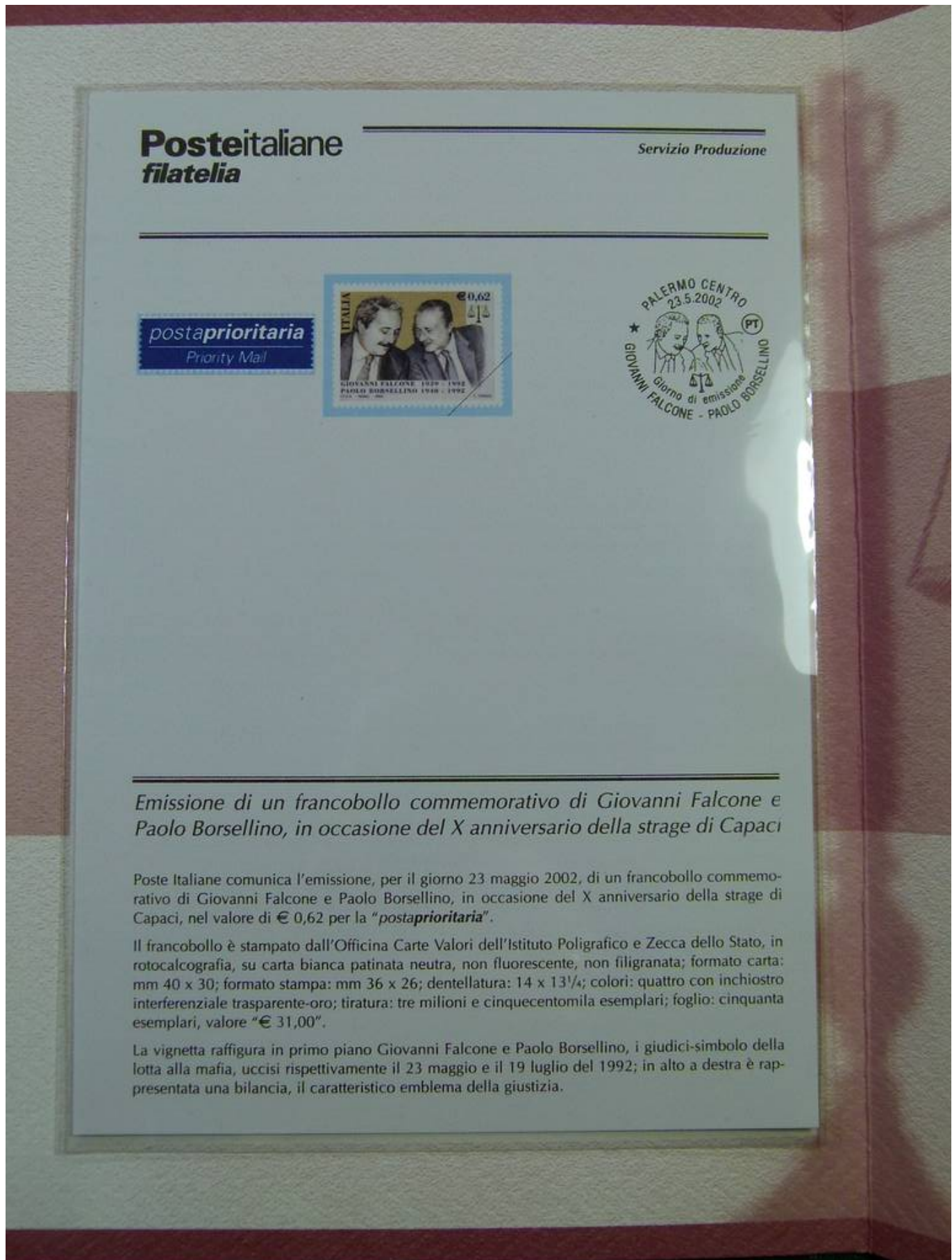


Foto nr.: 26

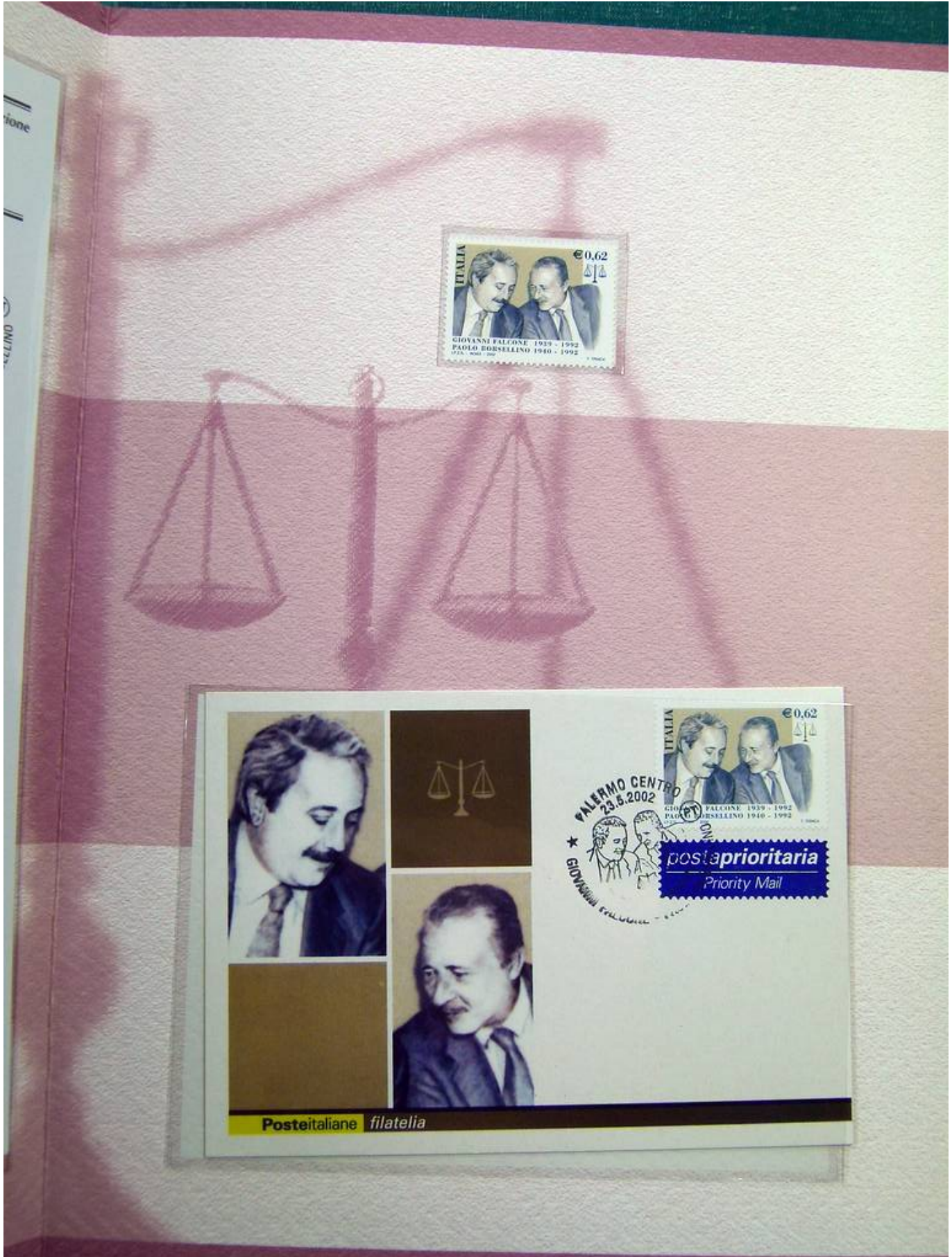


Foto nr.: 27



Antonio Meucci nato a Firenze il 13 aprile del 1808 morì a Long Island presso New York il 18 ottobre 1889, dopo una vita laboriosa ed avventurosa, prima a Firenze e poi nelle Americhe dove aiutò Garibaldi nelle sue imprese e lo ebbe anche collaboratore quando a Clifler (Long Island) impiantò una fabbrica di candele.

Ma la sua vita è, soprattutto, illuminata dalle ricerche per la trasmissione dei suoni a distanza, arrivando prima a costruire un primo apparecchio e poi a portarlo finalmente a conclusione nel 1857 quando scrisse:

“l’invenzione consiste in un diaframma vibrante e in un magnete elettrizzato da un filo a spirale che lo avvolge. Il diaframma vibrando... altera la corrente del magnete... Queste alterazioni di corrente trasmettendosi all’altro capo del filo imprimono analoghe vibrazioni al diaframma ricevente, riproducendo la parola”.

E così era nato il telefono.

Dopo varie vicende, il 28 dicembre 1871, il Meucci ottenne il brevetto ma poi passò attraverso burrascose diatribe di concorrenza fra due Società statunitensi e, finalmente, nel 1886 la Corte Suprema riconobbe a lui la priorità della scoperta.

Ma ormai era una vittoria soltanto morale perchè il brevetto era scaduto nel 1873 e così Meucci terminò a Long Island la sua vita in serena povertà in una casa che gli era stata donata, confortato dall’affetto e dall’assistenza di quanti lo avevano conosciuto e stimato.

Foto nr.: 28



Foto nr.: 29



Foto nr.: 30



La vittoria dell'A.C. Milan nel Campionato Italiano di Serie A 2003-2004 è la diciassettesima della storia rossonera.

La squadra ha raggiunto risultati eccezionali attraverso 34 partite di cui 25 vinte, 7 pareggiate e 2 perse con un risultato complessivo di 82 punti mai conseguito nel Campionato nazionale a 18 squadre.

Foto nr.: 31



Foto nr.: 32

**FRANCOBOLLI SERIE
 "LA DONNA NELL'ARTE"
 Emissione 2 gennaio 2002**



1. Raffigura un profilo femminile, particolare del dritto della moneta siracusana "tetradramma" realizzata nella metà del secolo V a.C. dall'incisore Eumene.



2. Raffigura la "Fanciulla Velca", particolare della pittura parietale appartenente all'Arte Etrusca, rinvenuta nella Tomba dell'Orco presso la Necropoli etrusca di Tarquinia, risalente al V-III secolo a.C.



3. Raffigura un particolare del frammento di una statua femminile in terracotta, risalente al III secolo a.C., forse pertinente ad un tempio di Lucera Apula, rinvenuto tra gli ex voto di una stipe votiva e conservato presso il Museo Civico Giuseppe Fiorelli, in Lucera (FG).



4. Raffigura un particolare de "Il Banchetto di Erode e la Danza di Salomè", uno degli affreschi nel coro nel Duomo di Prato, realizzato da Filippo Lippi tra il 1452 e il 1464.



5. Raffigura un particolare del dipinto "Donna con fiocchetto" di Raffaello Sanzio, realizzato nel 1507 ca. e conservato nella Galleria Borghese di Roma.



6. Raffigura il dipinto "Ritratto di giovane donna" detta "Antea" di Francesco Mazzola detto Parmigianino, realizzato tra il 1524 e il 1527 e conservato nel Museo e Gallerie Nazionali di Capodimonte, in Napoli.



7. Raffigura un particolare del dipinto "La Primavera" di Sandro Filipepi detto Botticelli, realizzato nel 1478 ca. ed esposto presso la Galleria degli Uffizi di Firenze.

Foto nr.: 33

**FRANCOBOLLI SERIE ORDINARIA
"ALTI VALORI"**
Emissione 2 gennaio 2002



8-13. Entro una cornice rettangolare sono inseriti due riquadri.
Nel riquadro in alto sono raffigurati il profilo di donna turrita e lo stemma della Repubblica.
Nel riquadro in basso è riportato il rispettivo valore sovrapposto al simbolo della nuova moneta unica europea "€".

**FRANCOBOLLI ORDINARI PER IL SERVIZIO
"CORRIERE PRIORITARIO"**
Emissione 2 gennaio 2002



14-19. Ciascun francobollo è costituito da un fondino di colore diverso. Il fondino è posizionato entro una cornice in oro, con al centro un elemento circolare raffigurante l'impronta tridimensionale della lettera P.

Foto nr.: 34

**FRANCOBOLLI CELEBRATIVI
 DELL'INTRODUZIONE DELLA MONETA UNICA EUROPEA
 Emissione 2 gennaio 2002**



20. Nel dittico sono raffigurati, su un drappo azzurro sul quale è ripetuto a tappeto un motivo ornamentale ispirato a decorazioni musive medievali, rispettivamente: nel francobollo a sinistra il dritto di un "Ducato", moneta emessa dalla Repubblica di Venezia nel 1285; nel francobollo a destra il dritto di un "Genovino" e il dritto di un "Fiorino", monete emesse nel 1252 rispettivamente dalla Repubblica di Genova e dal Comune di Firenze.



21. Nel dittico sono rappresentati: nel francobollo a sinistra il disegno vincitore del concorso riservato agli studenti "I giovani, l'integrazione europea e l'euro", indetto dal Comitato Euro, che raffigura, sullo sfondo dell'Europa stilizzata, il simbolo della nuova moneta europea, €, parzialmente formato dalle dodici bandiere dei Paesi aderenti all'Unione economica monetaria e dalla bandiera dell'Unione Europea; nel francobollo a destra, sullo sfondo dell'Italia stilizzata ripetuta a tappeto, è raffigurato il dritto della moneta di 1 LIRA del 1946, che si ripete più volte fino a trasformarsi idealmente nella nuova moneta di 1 EURO.

**FRANCOBOLLO COMMEMORATIVO
 DI BEATO JOSEMARÍA ESCRIVÁ
 FONDATORE DELL'OPUS DEI
 NEL CENTENARIO DELLA NASCITA
 Emissione 9 gennaio 2002**



22. Riproduce un ritratto di Josemaría Escrivá, fondatore dell'associazione cattolica spagnola Opus Dei e figure di uomini che ruotano idealmente intorno ad una sfera, rappresentazione allegorica della vita terrena secondo i valori cristiani.

**FRANCOBOLLO ORDINARIO SERIE TEMATICA "SCUOLE E UNIVERSITÀ"
 DEDICATO ALL'UNIVERSITÀ COMMERCIALE
 "LUIGI BOCCONI", IN MILANO
 Emissione 24 gennaio 2002**



23. Raffigura un ritratto di Luigi Bocconi ed il Palazzo storico dell'omonima Università Commerciale istituita nel 1902, antica sede in via Statuto in Milano; in alto a sinistra è riprodotto il sigillo dell'Ateneo.

**FRANCOBOLLO CELEBRATIVO DEI PRIMI
 FRANCOBOLLI DEL DUCATO DI PARMA
 Emissione 26 gennaio 2002**



24. Riproduce, su un fondino giallo dove è ripetuto a tappeto il giglio borbonico, il primo francobollo di "CENTS • 5•" di colore giallo arancio, raffigurante il giglio borbonico sormontato dalla corona ducale, emesso il 1° giugno 1852 dal Ducato di Parma.

**FRANCOBOLLO ORDINARIO SERIE TEMATICA
 "L'AMBIENTE E LA NATURA" DEDICATO ALL'ANNO
 INTERNAZIONALE DELLE MONTAGNE
 Emissione 1 febbraio 2002**



25. Raffigura una veduta notturna del Monviso, montagna delle Alpi Cozie in Piemonte, di 3841 metri, dal quale nasce il Po; in basso a sinistra è riprodotto il logo dell'Anno Internazionale delle Montagne 2002.

Foto nr.: 35

**FRANCOBOLLO CELEBRATIVO
 DEI XX GIOCHI OLIMPICI INVERNALI
 "TORINO 2006"**

Emissione 23 febbraio 2002



26. Riproduce, su un fondo bianco, il logo dei Giochi Olimpici Invernal "Torino 2006", manifestazione sportiva che si svolgerà sulle montagne piemontesi nel 2006.

**FRANCOBOLLI SERIE ORDINARIA
 "LA DONNA NELL'ARTE"**

Emissione 1 marzo 2002



27. Raffigura un particolare della scultura "Ebe" realizzata da Antonio Canova nel 1816 e conservata presso la Pinacoteca di Forlì.



28. Raffigura un particolare del ciclo di pittura murale "la leggenda della Vera Croce", realizzato da Piero della Francesca intorno alla metà del 1400 nella Cappella del coro della Chiesa di San Francesco in Arezzo.



29. Raffigura un particolare del dipinto "Danae" di Antonio Allegri detto il Correggio, realizzato tra il 1531 e il 1532 e conservato nella Galleria Borghese di Roma.

**FRANCOBOLLO
 SERIE ORDINARIA
 "ALTI VALORI"**

Emissione 1 marzo 2002



30. In una cornice rettangolare sono inseriti due riquadri. Nel riquadro in alto sono raffigurati il profilo di donna turrata e lo stemma della Repubblica. Nel riquadro in basso è riportato il valore sovrapposto al simbolo della nuova moneta unica europea "€".

**FRANCOBOLLO COMMEMORATIVO
 DELLA REGINA ELENA DI SAVOIA,
 NEL 50° ANNIVERSARIO DELLA MORTE,
 CON SOVRAPPREZZO A FAVORE DELLA RICERCA
 E DELLA PREVENZIONE AI TUMORI DEL SENO**

Emissione 2 marzo 2002



31. Riproduce una immagine raffigurante la Regina Elena di Savoia, moglie di Vittorio Emanuele III.

Foto nr.: 36

FRANCOBOLLO ORDINARIO SERIE TEMATICA "IL PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE ITALIANO" DEDICATO AD UN'OPERA DI ARNOLFO DI CAMBIO, NEL VII CENTENARIO DELLA MORTE
Emissione 8 marzo 2002



32. Raffigura la scultura denominata "Malato alla fonte" realizzata da Arnolfo di Cambio ed esposta nella Galleria Nazionale dell'Umbria, in Perugia.

FRANCOBOLLI ORDINARI SERIE TEMATICA "IL TURISMO"
Emissione 23 marzo 2002



33. Venaria Reale (TO): riproduce una veduta dall'alto della suggestiva Reggia sabauda, realizzata nel XVII secolo.



34. San Gimignano (SI): riproduce uno scorcio della medievale Piazza della Cisterna.



35. Sannicandro di Bari (BA): riproduce una prospettiva del Castello Normanno-Svevo, la cui prima e antica costruzione risale ai Longobardi intorno al 585.



36. Capo D'Orlando (ME): riproduce una veduta di Villa Piccolo, una raffinata costruzione di fine '800.

FRANCOBOLLO ORDINARIO SERIE TEMATICA "IL PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE ITALIANO" DEDICATO AL SANTUARIO DI SANTA MARIA DELLE GRAZIE, IN SPEZZANO ALBANESE
Emissione 3 aprile 2002



37. Raffigura la Chiesa di Santa Maria delle Grazie in Spezzano Albanese (CS), elevata a Santuario Mariano nel 1951.

FRANCOBOLLO ORDINARIO SERIE TEMATICA "LE ISTITUZIONI" DEDICATO ALLA POLIZIA DI STATO, NEL 150° ANNIVERSARIO DELL'ISTITUZIONE
Emissione 12 aprile 2002



38. Raffigura in primo piano due agenti di Polizia, un uomo e una donna; sullo sfondo sono rappresentati gli elementi indispensabili per l'attività operativa e investigativa del Corpo e precisamente una "volante" e il video di un computer, dove figurano un identikit e lo stemma della Polizia di Stato.

Foto nr.: 37

**FRANCOBOLLO COMMEMORATIVO
DI PADRE MATTEO RICCI,
NEL 450° ANNIVERSARIO DELLA NASCITA**
Emissione 20 aprile 2002



39. Raffigura in primo piano Padre Matteo Ricci, immagine tratta da una antica litografia di E. Monnin; sullo sfondo è rappresentata una pergamena raffigurante una cartina geografica ispirata al "Mappamondo cinese" redatto dal missionario gesuita durante il suo apostolato in Cina.

**FRANCOBOLLO CELEBRATIVO
DI EUROPA 2002: IL CIRCO**
Emissione 4 maggio 2002



40. Raffigura un elefante che solleva idealmente il sipario di un circo equestre nel quale si esibiscono, in primo piano, un pagliaccio e, sullo sfondo, due acrobati.

**FRANCOBOLLO ORDINARIO SERIE TEMATICA
"SCUOLE E UNIVERSITÀ" DEDICATO
ALLA SCUOLA NAVALE MILITARE
"FRANCESCO MOROSINI", IN VENEZIA**
Emissione 4 maggio 2002



41. Raffigura, in primo piano, un allievo della Scuola Navale Militare "Francesco Morosini" che sorregge una bandiera riproduttrice l'emblema della scuola e, a sinistra, la nave scuola Amerigo Vespucci; sullo sfondo è rappresentato uno scorcio di Venezia, sede della scuola militare.

**FRANCOBOLLI ORDINARI SERIE TEMATICA
"IL CINEMA ITALIANO" DEDICATI
A VITTORIO DE SICA E CESARE ZAVATTINI**
Emissione 10 maggio 2002



42. Raffigura un'immagine tratta da "Umberto D.", film diretto e interpretato dall'attore e regista italiano.



43. Raffigura l'ultima immagine, prima dei titoli di coda, tratta dal film "Miracolo a Milano" sceneggiato da Cesare Zavattini e diretto da Vittorio De Sica

**FRANCOBOLLO CELEBRATIVO DELLA
SQUADRA VINCITRICE DEL CAMPIONATO
ITALIANO DI CALCIO DI SERIE A**
Emissione 18 maggio 2002



44. Raffigura il gesto atletico di un calciatore che indossa i colori della squadra della Juventus e lo stemma della Società sormontato da due stelle; sullo sfondo, in un incastro di colori, è rappresentato lo scudetto tricolore.

**FRANCOBOLLO COMMEMORATIVO
DI GIOVANNI FALCONE E PAOLO BORSELLINO
IN OCCASIONE DEL X ANNIVERSARIO
DELLA STRAGE DI CAPACI**
Emissione 23 maggio 2002



45. Raffigura Giovanni Falcone e Paolo Borsellino, i giudici-simbolo della lotta alla mafia uccisi rispettivamente il 23 maggio e il 19 luglio del 1992; in alto a destra è rappresentata una bilancia, il caratteristico emblema della giustizia.



Foto nr.: 38

FRANCOBOLLO CELEBRATIVO DEL VERTICE NATO - FEDERAZIONE RUSSA
 Emissione 28 maggio 2002



46. Riproduce il logo del "Vertice NATO-Federazione Russa" raffigurante un cerchio che riflette il colore del cielo, formato dalle bandiere dei Paesi che fanno parte della NATO (Organizzazione del Patto del nord Atlantico); all'interno sono raffigurati l'Arco di Costantino, uno dei simboli di Roma, città organizzatrice del Vertice, le bandiere della NATO e della Russia, ultimo Paese aderente al Patto.

FRANCOBOLLO ORDINARIO SERIE TEMATICA "LO SPORT ITALIANO" DEDICATO AI CAMPIONATI MONDIALI DI CANOA KAYAK IN VALSESIA
 Emissione 30 maggio 2002



47. Raffigura un canoista impegnato nella specifica disciplina sportiva, sullo sfondo il Monte Rosa e una veduta del Sacro Monte di Varallo in Valsesia, la valle alpina piemontese che ospita, dal 29 maggio al 2 giugno 2002, i Campionati Mondiali di Canoa Kayak.

FRANCOBOLLO CELEBRATIVO DEI PRIMI FRANCOBOLLI DEL DUCATO DI MODENA
 Emissione 1 giugno 2002



48. Riproduce su un fondino rosso dove è ripetuta a tappeto l'aquila estense, uno dei primi francobolli emessi nel 1853 dal Ducato di Modena e precisamente il francobollo di "Lira 1•", stampato in nero su carta bianca a mano recante in filigrana la lettera "A", raffigurante l'aquila estense sormontata dalla corona ducale.

FRANCOBOLLO CELEBRATIVO DEI "MILITARI ITALIANI IN MISSIONE DI PACE"
 Emissione 1 giugno 2002



49. Riproduce su un fondo che riporta i colori della bandiera italiana, gli stemmi delle Forze Armate, che espletano anche missioni internazionali di pace e precisamente, dall'alto e da sinistra a destra, lo stemma dell'Esercito Italiano, della Marina Militare, dell'Aeronautica Militare e dell'Arma dei Carabinieri.

FRANCOBOLLO COMMEMORATIVO DI ALFREDO BINDA, NEL CENTENARIO DELLA NASCITA

Emissione 14 giugno 2002



50. Raffigura il profilo del ciclista Alfredo Binda, tre volte campione del mondo e a sinistra l'immagine dell'atleta in bicicletta.

FRANCOBOLLO CELEBRATIVO DELLA CANONIZZAZIONE DI PADRE PIO DA PIETRELCINA
 Emissione 16 giugno 2002



51. Raffigura in primo piano Padre Pio, canonizzato da Papa Giovanni Paolo II nella Basilica di San Pietro in Roma; a destra sono rappresentati, in alto la stilizzazione della grande Chiesa in costruzione in San Giovanni Rotondo, progettata dall'architetto Renzo Piano e in basso la facciata dell'Ospedale fondato da Padre Pio che denominò "Casa Sollievo della Sofferenza".

Foto nr.: 39

**FRANCOBOLLO COMMEMORATIVO
 DELL'ECCIDIO DELLA DIVISIONE ACQUI**
 Emissione 21 giugno 2002



52. Raffigura il Monumento nazionale dedicato ai caduti della Divisione Acqui, scultura realizzata da Mario Salozzari ed eretta a Verona il 23 ottobre 1966, a ricordo dell'eccidio della Divisione Acqui di stanza a Cefalonia, perpetrato nel settembre 1943 dalle truppe naziste.

**FRANCOBOLLO ORDINARIO SERIE TEMATICA
 "IL PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE
 ITALIANO" DEDICATO AD UN'OPERA
 DI CENNI DI PEPO DETTO CIMABUE,
 NEL VII CENTENARIO DELLA MORTE**
 Emissione 22 giugno 2002



53. Raffigura un particolare del "Crocifisso" conservato nella Basilica di San Damiano in Arezzo; opera realizzata da Cimabue presumibilmente tra il 1265 e il 1269.

**FRANCOBOLLO CELEBRATIVO
 DEL BICENTENARIO DELLA ISTITUZIONE
 DEL MINISTERO DELL'INTERNO
 E DELL'ISTITUTO PREFETTIZIO**
 Emissione 24 giugno 2002



54. Raffigura su un fondino celeste la stilizzazione grafica, in bianco, del Palazzo del Ministero dell'Interno, sito sul colle del Viminale in Roma e, parzialmente sovrapposta, la stilizzazione in oro dell'edificio di una prefettura, organo provinciale rappresentante del Governo.

**FRANCOBOLLO COMMEMORATIVO
 DI SANTA MARIA GORETTI
 NEL CENTENARIO DELLA MORTE**
 Emissione 6 luglio 2002



55. Raffigura una immagine di Maria Goretti, canonizzata da Papa Pio XII il 24 giugno 1950; sullo sfondo è rappresentato un giglio stilizzato.

**FRANCOBOLLO COMMEMORATIVO
 DEL CARDINALE GIULIO RAIMONDO
 MAZZARINO, NEL IV
 CENTENARIO DELLA NASCITA.**
 Emissione 13 luglio 2002



56. Raffigura l'immagine del Cardinale Mazzarino, sullo sfondo una veduta della collina, in Pescina, con la casa natale dello statista, divenuta Museo.

**FRANCOBOLLO CELEBRATIVO
 DEGLI ITALIANI NEL MONDO.**
 Emissione 8 agosto 2002



57. Raffigura una fascia con i colori della bandiera italiana che, partendo dall'Italia, avvolge il globo terrestre a simboleggiare il lungo percorso degli emigranti italiani nel mondo.

Foto nr.: 40

**FRANCOBOLLO COMMEMORATIVO
DELL'ECCIDIO DI SANT'ANNA DI STAZZEMA.**
Emissione 17 agosto 2002



58. Raffigura una scultura di Vincenzo Gasperetti collocata su una lapide all'interno del Monumento Ossario realizzato nel 1948 in Sant'Anna di Stazzema, in memoria dell'eccidio perpetrato il 12 agosto 1944 dai soldati tedeschi.

FRANCOBOLLI ORDINARI SERIE TEMATICA "DESIGN ITALIANO".
Emissione 30 agosto 2002



59. I francobolli, raccolti in foglietto, raffigurano capi di abbigliamento di alta moda firmati da alcuni stilisti italiani.

Foto nr.: 41

**FRANCOBOLLI CELEBRATIVI DEL PATRIMONIO MONDIALE UNESCO
 DEDICATO ALL'ITALIA. EMISSIONE COMUNE CON L'AMMINISTRAZIONE POSTALE
 DELLE NAZIONI UNITE - GINEVRA
 Emissione 30 agosto 2002**



60. Raffigura una prospettiva della medievale Piazza dei Miracoli, in Pisa, con la Torre pendente e il Duomo.



61. Raffigura uno scorcio delle Isole Eolie, arcipelago di origine vulcanica di fronte alla costa siciliana del Mar Tirreno.

**FRANCOBOLLO COMMEMORATIVO
 DI CARLO ALBERTO DALLA CHIESA,
 NEL 20° ANNIVERSARIO DELLA MORTE.
 Emissione 3 settembre 2002**



62. Raffigura Carlo Alberto Dalla Chiesa, Prefetto di Palermo e Generale dell'Arma dei Carabinieri, ucciso dalla mafia il 3 settembre 1982 a Palermo.

**FRANCOBOLLO ORDINARIO SERIE TEMATICA
 "IL PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE
 ITALIANO" DEDICATO AL TEATRO
 DELLA CONCORDIA.
 Emissione 7 settembre 2002**



63. Raffigura l'interno del Teatro della Concordia, in Monte Castello di Vibio (PG).

**FRANCOBOLLO CELEBRATIVO DEL "RADUNO
 DELLE VELE D'EPOCA" DI IMPERIA.
 Emissione 11 settembre 2002**



64. Raffigura in primo piano un'imbarcazione d'epoca a vela, sulla sinistra Oneglia e sullo sfondo Porto Maurizio, dalla cui unione è stata costituita la città di Imperia, dove si svolge il biennale raduno delle vele d'epoca.

**FRANCOBOLLO CELEBRATIVO DEI PRIMI
 FRANCOBOLLI DELLO STATO PONTIFICIO.
 Emissione 4 ottobre 2002**



65. Riproduce, su un fondino verde dove sono ripetuti a tappeto tiara e chiavi, uno dei primi francobolli emessi nel 1852 dallo Stato Pontificio e precisamente il "Franco Bollo Postale Baj.5" di colore rosa chiaro raffigurante la tiara e le chiavi, emblema dell'antico Stato.

Foto nr.: 42

**FRANCOBOLLI ORDINARI SERIE TEMATICA
 "I TESORI DEI MUSEI E DEGLI ARCHIVI NAZIONALI" DEDICATI
 A SANTA GIULIA E AL MUSEO NAZIONALE ROMANO**
 Emissione 4 ottobre 2002



66. Il francobollo dedicato a Santa Giulia - Museo della Città, in Brescia raffigura, su un fondo dorato, la "Croce di Desiderio", uno dei pezzi del Tesoro di Santa Giulia esposto nella chiesa di Santa Maria in Solario.



67. Il francobollo dedicato al Museo Nazionale Romano raffigura, a sinistra, la loggia di Palazzo Altemps che ospita il Museo e, a destra, l'opera scultorea "Juno Ludovisi" proveniente dalla collezione Boncompagni-Ludovisi.

FRANCOBOLLI ORDINARI SERIE TEMATICA "L'AMBIENTE E LA NATURA"
 Emissione 11 ottobre 2002



68. Raffigura un elemento figurativo e rappresentativo dell'ambiente e della natura dedicato alla flora, una "orchidea".



69. Raffigura un elemento figurativo e rappresentativo dell'ambiente e della natura dedicato alla fauna, una "lince".



70. Raffigura un elemento figurativo e rappresentativo dell'ambiente e della natura dedicato agli invertebrati, un "cervo volante".

**FRANCOBOLLO CELEBRATIVO DELLA GIORNATA
 MONDIALE DELL'ALIMENTAZIONE**
 Emissione 16 ottobre 2002



71. Riproduce, su un fondo che rappresenta i colori e i movimenti dell'acqua, al centro il logo delle "Celebrazioni ufficiali Italiane" della "Giornata Mondiale dell'Alimentazione 2002", a sinistra i simboli FAO e IFAD e a destra i simboli WFP e IPGRI, le organizzazioni umanitarie dell'ONU che combattono la fame nel mondo.

**FRANCOBOLLO ORDINARIO SERIE TEMATICA
 "LE ISTITUZIONI" DEDICATO AL CORPO
 FORESTALE DELLO STATO**
 Emissione 22 ottobre 2002



72. Raffigura, in primo piano, una guardia del "Corpo Forestale dello Stato" impegnata nell'opera di sorveglianza a difesa del patrimonio forestale; sullo sfondo è rappresentato un parco e la sagoma di un agente a cavallo; in basso a destra è riportato il profilo del fregio del Corpo.

Foto nr.: 43

**FRANCOBOLLO COMMEMORATIVO
 DI DON CARLO GNOCCHI,
 NEL CENTENARIO DELLA NASCITA**
 Emissione 25 ottobre 2002



73. Raffigura in primo piano l'immagine di Don Carlo Gnocchi abbracciato da un bambino e a destra un bimbo infermo, a simboleggiare la sua opera di carità e di aiuto ai sofferenti; sullo sfondo è rappresentato il sacerdote con il cappello degli Alpini, in ricordo del suo volontariato di cappellano militare.

**FRANCOBOLLO CELEBRATIVO
 DI "TELETHON 2002"**
 Emissione 31 ottobre 2002



74. Riproduce a destra il logo del Comitato per la ricerca scientifica sulle malattie genetiche, a sinistra un microscopio e in alto la raffigurazione grafica del DNA, sigla di acido desossiribonucleico, la molecola responsabile della trasmissione e dell'espressione dei caratteri ereditari.

**FRANCOBOLLI ORDINARI SERIE TEMATICA
 "IL SANTO NATALE"**

Emissione 31 ottobre 2002



75. Rappresenta la scena della Natività del Presepe vivente di Oria (BR).



76. Raffigura un bambino intento ad addobbare l'albero di Natale.



**FRANCOBOLLO ORDINARIO SERIE TEMATICA
 "LO SPORT ITALIANO" DEDICATO ALLA DONNA NELLO SPORT**

Emissione 20 novembre 2002



77. Raffigura una atleta che esultando taglia il traguardo e alle sue spalle la statua "Nike di Samotracia", conservata presso il Museo Louvre di Parigi, che rappresenta la vittoria alata.

Foto nr.: 44

**FRANCOBOLLO CELEBRATIVO
 DELLA GIORNATA DELLA FILATELIA**
 Emissione 29 novembre 2002



78. Raffigura entro un riquadro alcuni alunni festanti, seduti ai banchi di un'aula scolastica; fuori dal riquadro sono rappresentati dei francobolli con una pinzetta evidenziata da una lente d'ingrandimento nel cui interno è riportata la scritta "La Filatelia nella Scuola".

**FRANCOBOLLI ORDINARI SERIE TEMATICA "LO SPORT ITALIANO"
 DEDICATI AI CAMPIONI DEL MONDO DI CALCIO DEL XX SECOLO**
 Emissione 29 novembre 2002



79. Il francobollo a sinistra è caratterizzato da una perforatura circolare nella parte centrale della vignetta, a rappresentare idealmente il pallone di calcio. Il valore raffigura il caratteristico pallone in movimento su un campo di gioco delimitato a sinistra, dall'alto in basso, dalle bandiere di Inghilterra, Argentina, Germania, Italia, Brasile, Uruguay e Francia.

80. Il francobollo a destra è delimitato a sinistra dal proseguimento del campo di calcio e rappresenta un'azione di gioco, con un calciatore che indossa i colori della Nazionale italiana; a sinistra è raffigurata la bandiera dell'Italia.

**FRANCOBOLLO COMMEMORATIVO DI VITTORIO EMANUELE ORLANDO,
 NEL 50° ANNIVERSARIO DELLA MORTE**
 Emissione 4 dicembre 2002



81. Riproduce il ritratto dello statista Vittorio Emanuele Orlando, dipinto dal pittore Giovanni Boldini.

Foto nr.: 45



Foto nr.: 46



Foto nr.: 47



I Governi dell'Unione Europea hanno designato per l'anno 2004 Genova "Capitale Europea della Cultura". Dopo Firenze nel 1986 e Bologna nel 2000 l'Italia potrà avere nuovamente questa opportunità nel 2019.

Inizia il viaggio di Genova Capitale Europea della Cultura. Un viaggio che dura un anno, un anno in cui la città si offre al mondo in tutto il suo fascino.

Obiettivo fondamentale è dare di Genova una percezione positiva ed attrattiva a livello nazionale ed internazionale attraverso la ridefinizione dell'identità culturale dove convivono porto, industria, attività turistiche e culturali.

Foto nr.: 48



Foto nr.: 49



L'Organisation mondiale de la santé a décidé de consacrer la « Journée mondiale de la santé 2004 » le 7 avril prochain à la « Sécurité routière ».

L'OMS a lancé une stratégie de prévention pour affronter le grave problème des accidents de la route et des leurs effets sur la santé publique.

Dans le cadre de la campagne de l'Union européenne sollicitant la participation de tous les pays membres, l'Italie s'y est engagée avec une série d'initiatives institutionnelles pour appliquer des stratégies et mesures déterminantes pour réduire le bilan tragique des accidents de la route.

La série de deux timbres-poste autorisée par le Ministre des Communications, dont un sera émis conjointement avec l'Administration postale des Nations Unies à Genève et avec la poste française (La Poste), représente la contribution de l'Italie à cette campagne pour la Sécurité routière.



Foto nr.: 50



Foto nr.: 51



The World Health Organization has decided to dedicate « World Health Day 2004 » on 7 April to « Road Safety ».

WHO has launched a strategy of preventive measures to face the serious problem of road traffic injuries and their consequence on public health.

Within the context of the campaign launched by the European Union requesting the participation of Member States, Italy has undertaken a series of institutional initiatives to apply strategies and measures to reduce the tragic number of road accidents.

Italy's contribution to this "Road Safety" campaign consists of a series of two postal stamps authorized by the Ministry of Communications, one of which will be issued jointly with the United Nations Postal Administration at Geneva and the French Post Office (La Poste).



Foto nr.: 52



L'Organizzazione Mondiale della Sanità ha deciso di dedicare al tema della **Sicurezza stradale** la "Giornata mondiale della Salute 2004" il giorno 7 Aprile.

L'OMS ha lanciato una strategia di prevenzione per affrontare il grave problema degli incidenti stradali e dei loro effetti sulla salute pubblica.

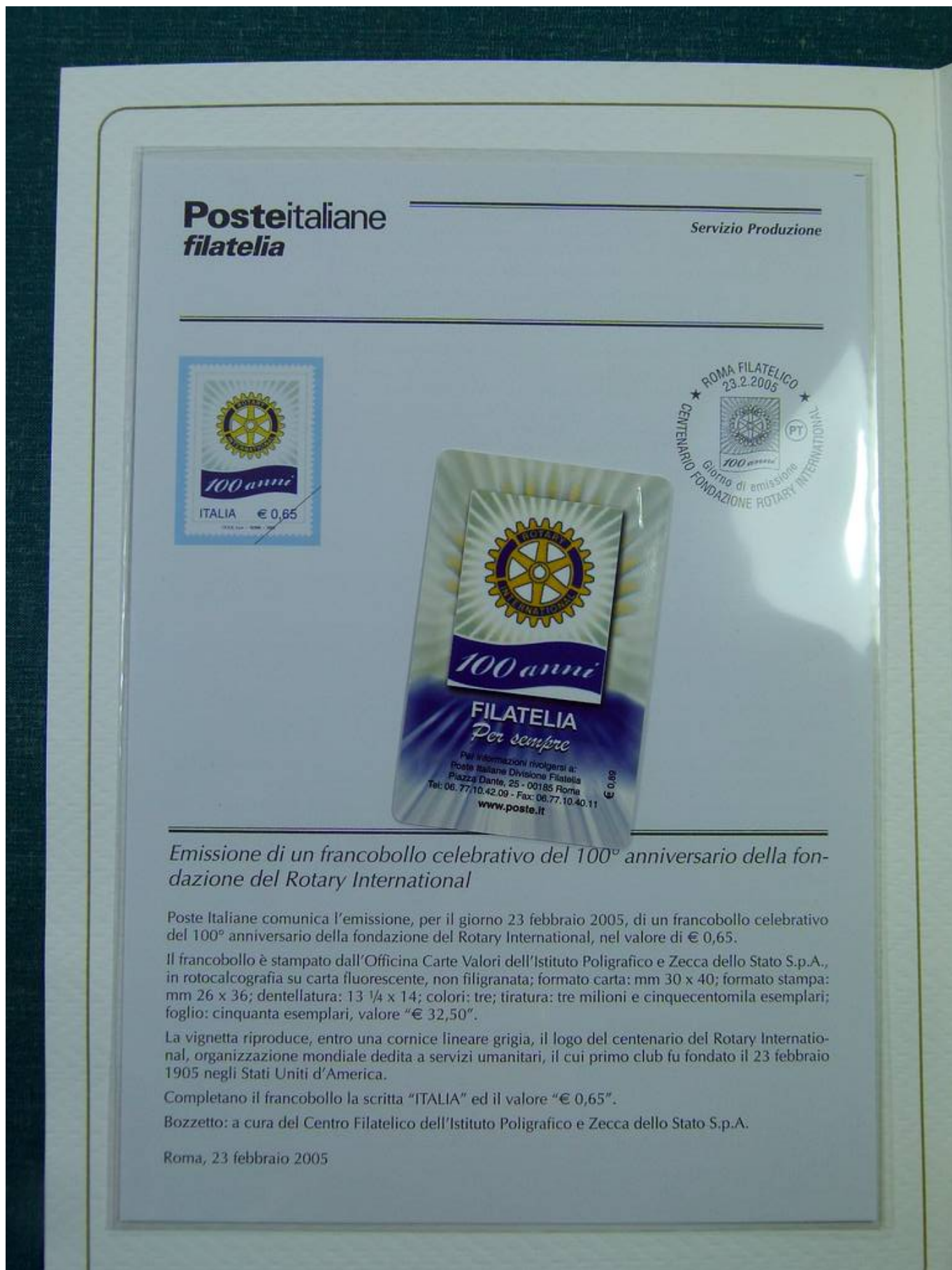
La campagna sollecitata dall'Unione Europea con il coinvolgimento di tutti i Paesi membri vede il nostro Paese impegnato con una serie di iniziative istituzionali per applicare strategie e misure che sono state individuate per ridurre il tragico bilancio degli incidenti stradali.

La serie di due francobolli autorizzata dal Ministro delle Comunicazioni, dei quali uno comune con le Poste delle Nazioni Unite sede di Ginevra e con "La Poste" della Repubblica Francese, rappresenta il dovuto contributo italiano alla Campagna della Sicurezza stradale.



Posteitaliane **filatelia**

Foto nr.: 53



Emissione di un francobollo celebrativo del 100° anniversario della fondazione del Rotary International

Poste Italiane comunica l'emissione, per il giorno 23 febbraio 2005, di un francobollo celebrativo del 100° anniversario della fondazione del Rotary International, nel valore di € 0,65.

Il francobollo è stampato dall'Officina Carte Valori dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in rotocalcografia su carta fluorescente, non filigranata; formato carta: mm 30 x 40; formato stampa: mm 26 x 36; dentellatura: 13 1/4 x 14; colori: tre; tiratura: tre milioni e cinquecentomila esemplari; foglio: cinquanta esemplari, valore "€ 32,50".

La vignetta riproduce, entro una cornice lineare grigia, il logo del centenario del Rotary International, organizzazione mondiale dedicata a servizi umanitari, il cui primo club fu fondato il 23 febbraio 1905 negli Stati Uniti d'America.

Completano il francobollo la scritta "ITALIA" ed il valore "€ 0,65".

Bozzetto: a cura del Centro Filatelico dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.

Roma, 23 febbraio 2005

Foto nr.: 54



Foto nr.: 55



Foto nr.: 56



Foto nr.: 57

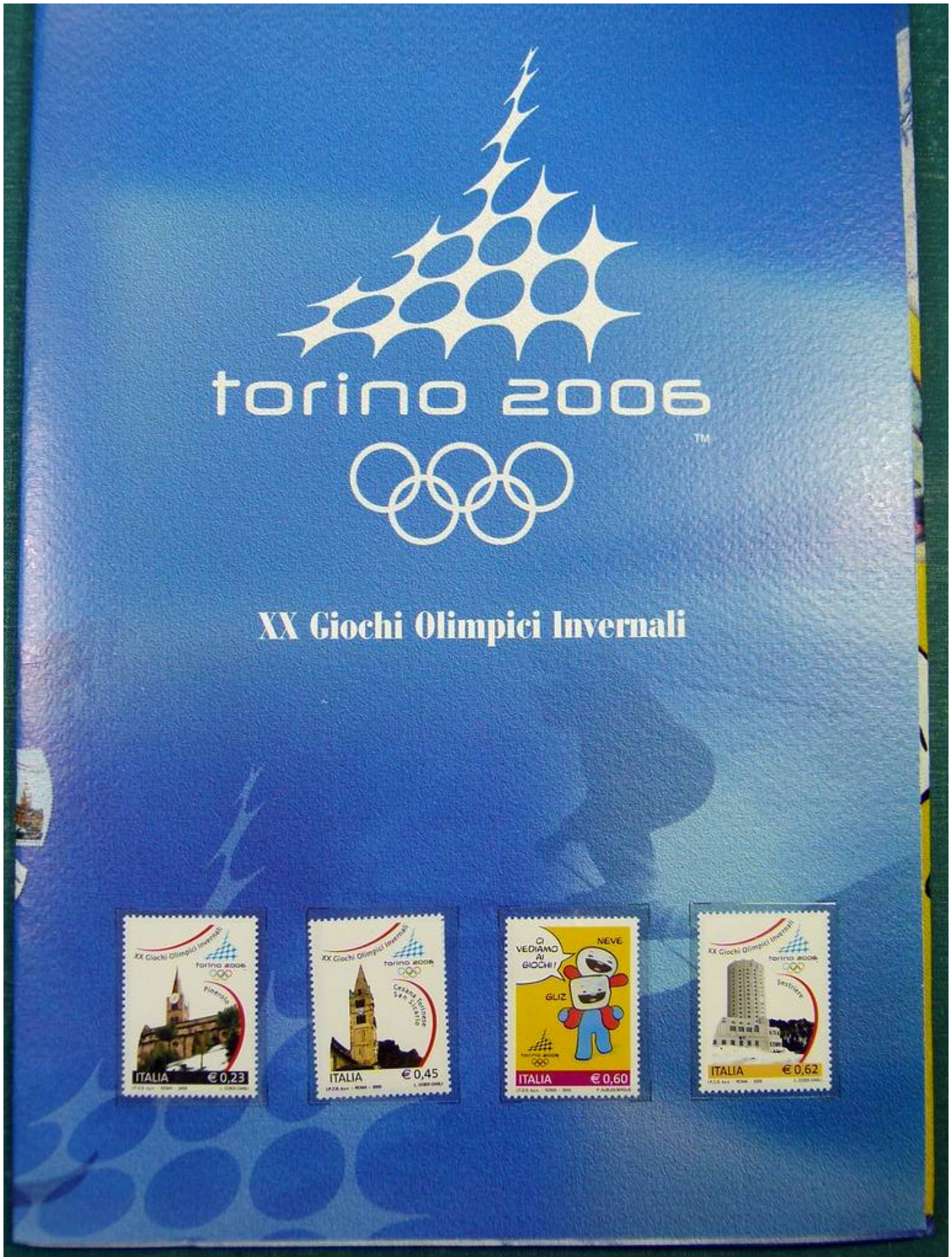


Foto nr.: 58



Foto nr.: 59



Foto nr.: 60



Foto nr.: 61



Foto nr.: 62



Foto nr.: 63



Foto nr.: 64

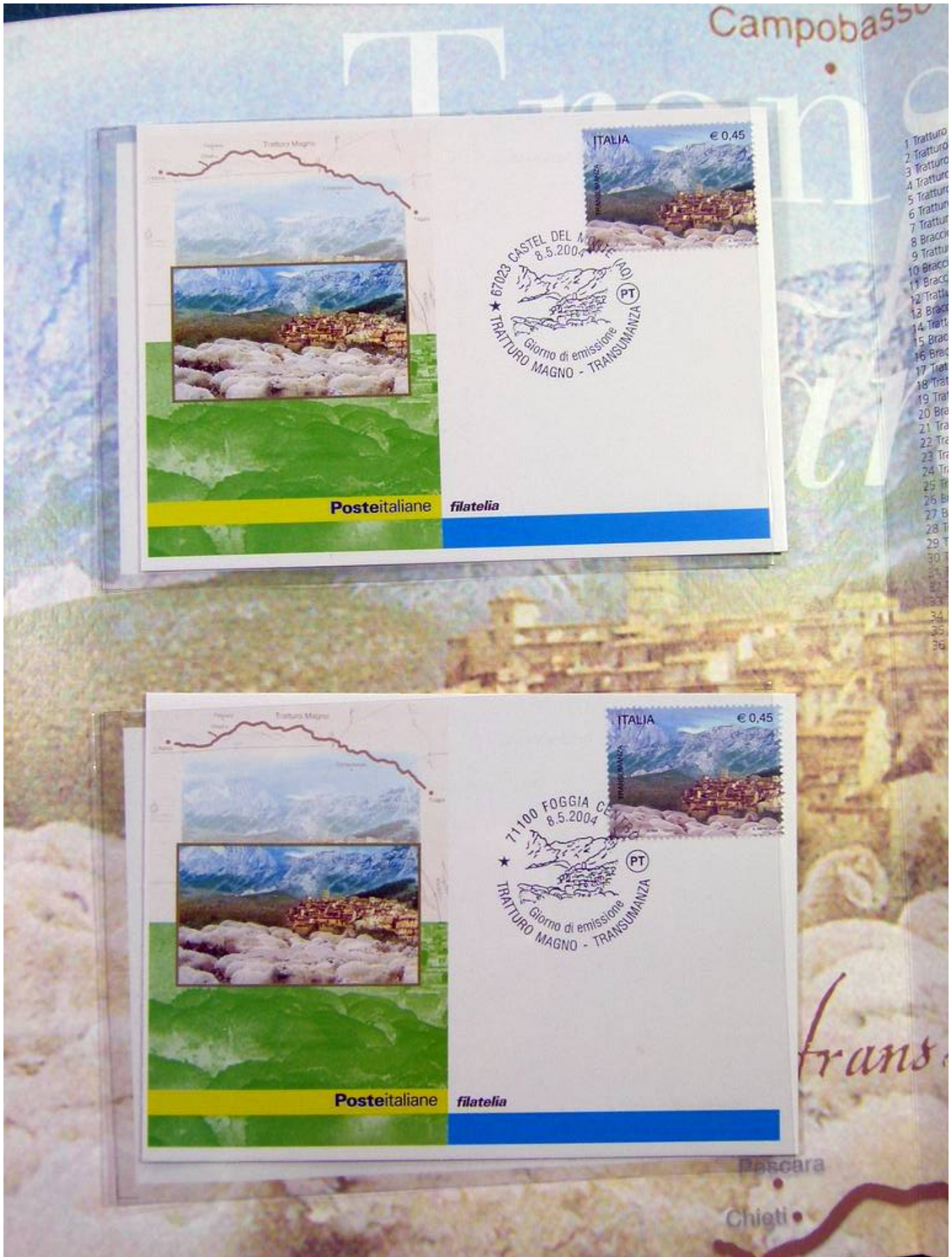


Foto nr.: 65

Elenco dei tratturi, tratturelli, bracci e riposi

- | | | | | | |
|----------------|-----------------------------------|----------------|------------------------------------|----------------|-----------------------------------|
| 1 Tratturo | L'Aquila - Foggia | 37 Tratturello | Foggia - Ortona - Lavello | 73 Tratturello | Martinese |
| 2 Tratturo | Lanciano - Cupello | 38 Tratturello | Cervaro - Candela - Sant'Agata | 74 Tratturello | Gorgo - Parco |
| 3 Tratturo | Centurelle - Montesecco | 39 Tratturello | Carapelle - Stornarella | 75 Tratturello | Tarantino |
| 4 Tratturo | Sant'Andrea - Biferno | 40 Tratturello | Salpitrillo di Tonti - Trinitapoli | 76 Tratturello | Delle Ferre |
| 5 Tratturo | Celano - Foggia | 41 Tratturello | Foggia - Tressanti - Barletta | 77 Tratturello | Palagianò - Bradano |
| 6 Tratturo | Lucera - Castel di Sangro | 42 Tratturello | Foggia - Zapponeta | 78 Tratturello | Quero |
| 7 Tratturo | Pescasseroli - Candela | 43 Tratturello | Trinitapoli - Zapponeta | 79 Tratturello | Pineto |
| 8 Braccio | Cortile - Centocelle | 44 Tratturello | Foggia - Versentino | 80 Tratturello | Matera - Montescaglioso |
| 9 Tratturello | Ururi - Serracapriola | 45 Tratturello | Foggia - Castiglione | 81 Tratturello | Miglionico - Matera |
| 10 Braccio | Nunziatella - Stignano | 46 Tratturello | Candelaro | 82 Tratturello | Bernalda - Ginosa - Laterza |
| 11 Braccio | Pozzo delle Capre - Fiume Triolo | 47 Tratturello | Ponte di Brancia - Campoloto | 83 Tratturello | Miglionico - Metaponto |
| 12 Tratturo | Foggia - Campoloto | 48 Tratturello | Foggia - Ciccillente | 84 Tratturello | Pontenuovo - Campoloto |
| 13 Braccio | Lenzalunga | 49 Tratturello | Motta - Villanova | 85 Braccio | Calaturo delle Vacche |
| 14 Tratturo | Foggia - Ofanto | 50 Tratturello | Campoloto - Vieste | 86 Tratturello | Foggia - Sannicandro |
| 15 Braccio | Candelaro - Cervaro | 51 Tratturello | Cerignola - Ponte di Bovino | 87 Tratturello | Ratino - Casone |
| 16 Braccio | Cerignola - Ascoli | 52 Tratturello | Mortellito - Ferrante | 88 Tratturello | La Ficora |
| 17 Tratturello | Orta - Tressanti | 53 Braccio | Lagnano - Candela | 89 Tratturello | Gravina - Matera |
| 18 Tratturo | Barletta - Grumo | 54 Tratturello | Candela - Montegentile | 90 Tratturo | Frissa - Rocca di Roseto |
| 19 Tratturello | Canosa - Ruvo | 55 Tratturello | Stornara - Montemilone | 91 Tratturo | Cassano Murge - Canneto |
| 20 Braccio | Canosa - Montecarafa | 56 Tratturello | Stornara - Montemilone | 92 Tratturello | Curtomartino |
| 21 Tratturo | Melfi - Castellaneta | 57 Tratturello | Cerignola - Melfi | 93 Tratturello | Grumo Appula - Santeramo in Colle |
| 22 Tratturello | Alle Murge | 58 Tratturello | Cerignola - Trinitapoli | 94 Tratturello | Via Traiana |
| 23 Tratturello | Orsanese | 59 Tratturello | Rendina - Canosa | 95 Tratturello | Postapiana - Pozzoculumo |
| 24 Tratturello | Dei Pini | 60 Tratturello | Vallecupa - Alvano | 96 Braccio | Cortile - Matese |
| 25 Tratturello | Alle Rene | 61 Tratturello | Lavello - Minervino | 97 Tratturello | Camiere - Pente |
| 26 Braccio | Lanciano - Castelfrentano | 62 Tratturello | Lampeggiano | 98 Tratturello | Cerignola - San Cassiano |
| 27 Braccio | Filetto - Sant'Eusanio | 63 Tratturello | Venosa - Ofanto | | Mezzana di Motta |
| 28 Tratturo | Ateleta - Biferno | 64 Tratturello | San Guglielmo o del Piscicolo | A Riposo | Casale |
| 29 Tratturello | Sprondascino - Castel del Giudice | 65 Tratturello | Ponte di Canosa - Trinitapoli | B Riposo | Taverna del Piano |
| 30 Tratturello | Pescocostanzo - Sprondascino | 66 Tratturello | Canosa - Monteserico - Palmira | C Riposo | Carro o Sequestro |
| 31 Tratturello | Volturnara - Castelfranco | 67 Tratturello | Montecarafa - Minervino | D Riposo | Colle della Guardia |
| 32 Tratturello | Foggia - Camporeale | 68 Tratturello | Corato - Fontanadogna | E Riposo | Casanicola o Bottone |
| 33 Tratturello | Troia - Incoronata | 69 Tratturello | Tolve - Genzano | F Riposo | Santa Margherita |
| 34 Braccio | Frascano | 70 Tratturello | Palmira - Bradano | G Riposo | Casalbore |
| 35 Tratturello | Foggia - Castelluccio dei Sauri | 71 Tratturello | Tolve - Gravina | H Riposo | Colapazzo |
| 36 Tratturello | Foggia - Ascoli - Lavello | 72 Tratturello | Santeramo in Colle - Laterza | I Riposo | Arneo |



Foto nr.: 66



L'esodo che i fiumani affrontarono insieme agli istriani ed ai dalmati ebbe inizio ancor prima del termine del secondo conflitto mondiale, allorchando le loro terre furono occupate.

Il Trattato di Pace, firmato a Parigi il 10 febbraio 1947, segnò definitivamente la sorte dei territori orientali adriatici e fino al 1955 gli esuli abbandonarono ogni bene per raggiungere l'Italia.

E' doveroso custodire, valorizzare e tramandare alle future generazioni la storia e l'identità culturale fiumana, istriana e dalmata di carattere italiano.

Con Legge del 30 marzo 2004, n. 92 il nostro Stato riconosce il 10 febbraio quale "Giorno del ricordo" e l'emissione del francobollo celebrativo è un modo di conservare la memoria di quelle vicende.



Foto nr.: 67



Foto nr.: 68



Foto nr.: 69



L'esodo che i fiumani affrontarono insieme agli istriani ed ai dalmati ebbe inizio ancor prima del termine del secondo conflitto mondiale, allorquando le loro terre furono occupate.

Il Trattato di Pace, firmato a Parigi il 10 febbraio 1947, segnò definitivamente la sorte dei territori orientali adriatici e fino al 1955 gli esuli abbandonarono ogni bene per raggiungere l'Italia.

E' doveroso custodire, valorizzare e tramandare alle future generazioni la storia e l'identità culturale fiumana, istriana e dalmata di carattere italiano.

Con Legge del 30 marzo 2004, n. 92 il nostro Stato riconosce il 10 febbraio quale "Giorno del ricordo" e l'emissione del francobollo celebrativo è un modo di conservare la memoria di quelle vicende.



Foto nr.: 70



Foto nr.: 71

